

Bovini sempre in forma con Vigorlievit

Il nuovo prodotto Vitasol consente di valorizzare al massimo i diversi componenti della razione. E di reagire al rincaro delle materie prime o all'arrivo della stagione estiva

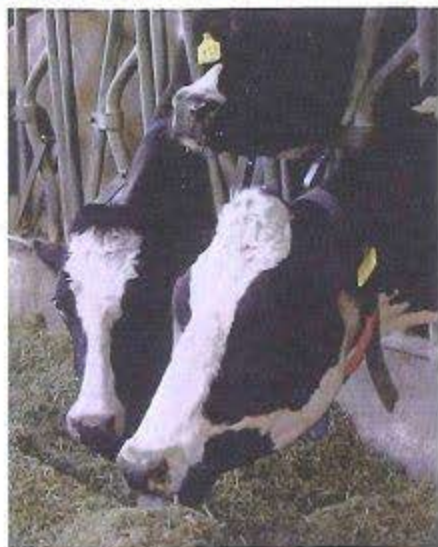
Le aziende zootecniche si trovano oggi di fronte ad una sfida cruciale: conciliare le performance produttive con un notevole aumento dei costi degli alimenti per il bestiame, comparabile solo a ciò che è successo nell'estate 2007/primavera 2008 quando cereali e proteici raggiunsero prezzi mai visti in annate recenti. Forte è la tentazione di ripiegare sui più disparati sottoprodotto industriali per economizzare sulla costellazione, con il rischio però, se tali alimenti non vengono attentamente gestiti, di essere penalizzati sia dal punto di vista quantitativo (minori produzioni, peggioramento degli indici di fertilità, minori incrementi di peso) che da quello qualitativo (parametri del latte per gli allevamenti ad esso dedicati; qualità della carne per le aziende impegnate nel settore dell'ingrosso). L'arrivo della stagione estiva, le cui alte temperature sottopongono il bestiame ad uno stress fisiologico che ne condi-

ziona le prestazioni, complica ulteriormente la gestione dei piani alimentari nell'immediato futuro.

A fronte di fattori economici (prezzi delle materie prime) ed ambientali (l'arrivo della stagione estiva) che condizionano negativamente la gestione aziendale, lo sforzo di tutti gli operatori che si occupano dell'aspetto alimentare in allevamento deve essere rivolto alla massima valorizzazione dei componenti della razione, in modo che le differenti materie prime utilizzate vengano assimilate con la più alta efficienza, liberando tutti i componenti nutrizionali di cui sono composte così che l'animale possa trasformarli al meglio nei prodotti finali (latte e carne).

Obiettivo rumine

Il "luogo" strategico dove agire per ottimizzare il metabolismo digestivo è rappresentato dal rumine, quel comparto dell'apparato gastroenterico che la



natura ha "donato" ai soli nutrienti per permettere loro di trasformare al meglio soprattutto alimenti ricchi di fibra come i foraggi. Il rumine rappresenta un sistema molto complesso, dove vivono in perfetta simbiosi popolazioni di protozoi, batteri, funghi microscopici che contribuiscono allo "smontaggio" di ogni singolo alimento che viene ingerito dall'animale, rendendo disponibile per esso energia (sotto forma di acidi grassi volatili), proteine e microelementi vari. È a questo livello che bisogna agire per

che la trasformazione dei nutrienti avvenga con la massima efficienza ed efficacia. Qualsiasi intervento nutrizionale deve tenere conto della complessità del sistema ruminale: interventi parziali non farebbero che alterare ulteriormente un equilibrio già di per sé precario, visto anche le sollecitazioni cui si sottopongono gli animali per incrementare le produzioni. Con questo ambizioso obiettivo nasce Vigorlievit, un prodotto che va ad arricchire l'ampia gamma di prodotti integrativi proposti da Vitasol agli alle-

vatori italiani. L'originale composizione di Vigorlievit (vedi box) assicura la completa modulazione delle fermentazioni ruminali, grazie alla complementarietà di ogni suo singolo componente. Vengono così assicurate:

- un'azione di probiosi: i due ceppi di lieviti vivi entrano a far parte attivamente della flora ruminale, stimolando lo sviluppo dei batteri cellulolitici che garantiscono così un'ottimale digestione della fibra ed un aumento della velocità di transito dell'alimento al settore

gastro posteriore, che esterià così in una maggiore ingestione di sostanza secca (soprattutto nella stagione estiva) a tutto vantaggio delle produzioni. I lieviti vivi sostengono anche la crescita di alcune popolazioni batteriche (*Selenomonas ruminantium* e *Megasphaera elsdenii*) fermentatrici di acido lattico e controllori naturali di eventuali stati di acidosi, e limitandone altre (*Streptococcus bovis*) acido-lattico produttive, favorendo nel complesso la stabilità del pH ruminale;

- un'azione di prebiosi: i lieviti

Foto a fianco:
Cellule di *Saccharomyces cerevisiae*
ingrandite al microscopio

vivi, una volta morti, e i lieviti spenti liberano utilissimi principi nutritivi (aminoacidi, acidi nucleici, vitamine del gruppo B, acido malico, acido glutammico...) ed azione stimolante sulla flora e sulla fauna ruminale. L'esclusiva tecnologia di irradiazione del lievito di birra delettera da Vitasol e protetta da brevetto garantisce inoltre l'attivazione della provitamina D, contenuta nel lievito, a vitamina D2, assimilata dall'organismo senza problemi di tossicità. Gli estratti di *Aspergillus oryzae*, ricchi in fattori di crescita ed in enzimi (alfaamylasi, endo-1,4-β-glucosidasi, lipasi), favoriscono lo sviluppo di miceti come *Neocallimastix frontalis* che, rompendo il legame tra lignina e altri componenti della fibra, facilitano l'azione dei batteri cellulolitici. Alcuni studi (Marcus e coll., 1996; Gomez-Alarcón e coll., 1991) hanno evidenziato inoltre un'azione diretta di *Aspergillus oryzae* sui centri di controllo della temperatura corporea, la cui riduzione, soprattutto nel periodo estivo, aiuta a limitare eventuali sindromi derivanti da stress da caldo;

- un'azione di parabiosi, che consiste in un'azione di difesa locale della mucosa: in particolare, alcune frazioni della parete cellulare dei lieviti hanno la capacità di coagulare e legare le tossine presenti negli alimenti.



Composizione completa

Vigorlievit presenta una composizione estremamente completa:

- lieviti di birra del genere *Saccharomyces cerevisiae* (SC) spenti;
- lieviti di birra SC spenti ed irradiati con tecnologia a brevetto esclusivo Vitasol;
- lieviti di birra vivi ceppo *Saccharomyces cerevisiae* NCYC 50 47;
- lieviti di birra vivi ceppo *Saccharomyces cerevisiae* BCCM/MUCL 39885;
- estratto secco della fermentazione di *Aspergillus oryzae*, la perfetta complementarietà tra i costituenti di Vigorlievit garantisce la migliore regolazione delle fermentazioni ruminali, particolarmente utile;
- alle vacche da latte nel periodo di transizione (per ottimizzare la trasformazione della parte fibrosa della razione e stimolare l'ingestione notoriamente bassa in questo periodo, limitando quindi il bilancio energetico negativo nella fase postparto e prevenendo l'insorgenza di patologie insidiose come le chetosi) e nel periodo di massima produzione latte (caratterizzata da dieta ad alto contenuto di amido che potrebbero causare l'instaurarsi di acidosi con conseguenti patologie podali e/o sistemiche);
- ai bovini da carne nelle fasi di svezzamento (per stimolare una rapida formazione della flora batterica ruminale) e di ingrasso/finissaggio (per una migliore trasformazione della parte energetica della razione ed un controllo delle patologie condizionali);
- ad ogni categoria di bovini in situazioni di stress (caldo estivo, cambi alimentari, miglie prime scadenti, terapie antibiotiche, profilassi vaccinali).

Massima efficienza

Vigorlievit rappresenta dunque la risposta ideale a chi cerca di massimizzare la quantità e la qualità delle sue produzioni in un periodo in cui i fattori alimentari hanno un alto costo ed è quindi necessario poterli trasformare con il massimo dell'efficienza.



PROFONDIMENTO

Vitasol S.p.A.
Via del Boscone 15
Castenedolo BS
Tel. 0302739611
info@vitasol.it
www.vitasol.it